

## La gestione della sanità

# Una lezione difficile da imparare

**Luigi Caroppo**



**S**ono passati anni dai tempi del Covid in cui si chiamava a gran voce la necessità della sanità territoriale. Nel frattempo sono arrivati, per fortuna, i milioni a valanga del Pnrr. Nonostante tutto però la lezione non è stata imparata completamente. Come dicevano gli insegnanti ai colloqui con i genitori: «L'allievo si impegna ma potrebbe fare di più». Così lo stesso per chi ha in mano le redini della sanità pubblica. Parliamo di Governo, Regione, Asl, Aziende universitarie ospedaliere come Careggi a Firenze, Le Scotte di Siena, le strutture pisane, per intenderci. Le case di comunità

sono un elemento fondamentale per le cure intermedie, per far respirare ospedali e pronto soccorso, per concentrare l'assistenza di base. Ne sono previste 77 in Toscana. Al momento molti cantieri avviati e poche già operative. Ritardi diffusi, lavori da spingere. La situazione della sanità pubblica ha superato la piena emergenza, è da incubo. Ha sentenziato **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**: «Negli ultimi 15 anni, dall'estrema destra all'estrema sinistra passando per governi tecnici, nessuno può dirsi innocente. La politica ha pensato che il Servizio sanitario nazionale potesse salvarsi tagliando fondi e rinviando riforme. Oggi ci troviamo con liste d'attesa

incompatibili con la malattia. Quando il cittadino non può pagare, è costretto a rinunciare». Questa è la realtà terribile. Chi non ha i soldi non si cura. Il paradosso italiano e toscano è palese: si passa da grandi specialisti che operano nel settore pubblico, fanno ricerca e innovano a carenze incredibili per le quali anche trovare posto per un esame diagnostico abituale diventa un miraggio. La sanità pubblica è stata una conquista che va difesa e rilanciata, è una sistema sanitario basato sull'universalità e l'uguaglianza. La legge del 1978 ha riconosciuto la salute come diritto fondamentale. Non va lasciato indietro nessuno, a maggior ragione se ha bisogno di cure.



Peso: 18%